



## Giunta Regionale della Campania

### Decreto

Dipartimento:

**GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA**

<b>N°</b>	<b>Del</b>	<b>Dipart.</b>	<b>Direzione G.</b>	<b>Unità O.D.</b>
66	11/09/2024	50	18	4

Oggetto:

L.R. 54/85: D.D. n. 41 del 07/06/2024 - Avvio della procedura per la coltivazione del comparto estrattivo "C12BN\_01", del gruppo merceologico "Calcare" - litotipo "Calcare da calce", nel Comune di Durazzano (BN). Legittimazione alla coltivazione della società Moccia Irme spa.

#### **Dichiarazione di conformità della copia cartacea:**

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

*Estremi elettronici del documento:*

Documento Primario : BA481097ADD3EAD5FD13022C61ADFEC5EEED52BE

Frontespizio Allegato : 1181E1EC338B0D26B3392FF8375523EE7FD6A4FE



## *Giunta Regionale della Campania*

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /  
DIRIGENTE STAFF

**Dott. Paolo Vincenzo**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>66</b>	<b>11/09/2024</b>	<b>18</b>	<b>4</b>

Oggetto:

***L.R. 54/85: D.D. n. 41 del 07/06/2024 - Avvio della procedura per la coltivazione del comparto estrattivo "C12BN\_01", del gruppo merceologico "Calcare" - litotipo "Calcare da calce", nel Comune di Durazzano (BN). Legittimazione alla coltivazione della societa' Moccia Irme spa.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

U.O.D. 50-18-04 GENIO CIVILE DI BENEVENTO  
IL DIRIGENTE

VISTO:

- il R.D. 29 luglio 1927, n. 1443 e ss.mm.ii. "Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere del Regno", testo fondamentale per la regolazione dei rapporti in materia di concessioni minerarie e autorizzazioni all'attività di ricerca e coltivazione;
- il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 24 luglio 1977 n. 382" che rende effettivo il trasferimento alla Regione Campania le competenze di ricerca e l'attività di cava nel proprio territorio al fine di conseguire un corretto uso delle risorse;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 20 del 28 Febbraio 1967 che stabilisce che "la funzione economica-sociale della cave, secondo la valutazione fattane dall'ordinamento giuridico, si differenzia solo quantitativamente da quella che svolgono le miniere; e l'attribuzione al proprietario del fondo di un diritto sulla cava che vi esista, fino a quando l'interesse della produzione cui essa specificatamente serve non ne renda opportuna la concessione a terzi, rispecchia la minore intensità del vantaggio generale che le cave possono rendere, secondo la loro natura, essendosi ritenuta sproporzionata una sottrazione originaria del bene al proprietario del fondo, e viceversa congrua l'assegnazione di un limite al diritto del proprietario";
- la Legge Regionale 13 dicembre 1985, n. 54, «Coltivazione di cave e torbiere»;
- il Piano Regolatore Attività Estrattive (PRAE) , approvato con ordinanza del commissario ad acta n. 11 del 07/06/2006, pubblicato sul B.U.R.C. n. 27 del 19/06/2006, che è strumento di pianificazione e regolamento tecnico attuativo della L.R. n. 54/1985 e ss.mm.ii..

PREMESSO che:

- a. il PRAE persegue, tra le sue finalità [art.1, com. 2 lett. a), delle N.d.A], la " *...regolazione dell'attività estrattiva in funzione del soddisfacimento anche solo parziale del fabbisogno regionale, calcolato per province ..* ", nonché lo " *... sviluppo delle attività estrattive in aree specificatamente individuate...* ", costituenti i comparti estrattivi come definiti all'art.21 delle N.d.A del PRAE;
- b. con D.D. n. 41 del 07/06/2024 (in BURC n. 44 del 17/07/2024), il dirigente del Genio Civile di Benevento, Presidio di Protezione, ha disposto, ai sensi dell'art. 25 commi 7 e 8 delle NN. di A. del PRAE, l'avvio della procedura di coltivazione del comparto C12BN\_01, ubicato nel comune di Durazzano (BN), così come perimetrato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 775 del 21/12/2012 (in B.U.R.C. n. 4 del 21/01/2013);
- c. l'art. 5, com. 2, della L.R. 13.12.1985, n. 54 s.m.i. dispone che: «legittimato a richiedere l'autorizzazione è il titolare del diritto di proprietà del fondo o del diritto di usufrutto o il titolare di regolare contratto di fitto che preveda espressamente l'autorizzazione alla coltivazione di cava»;
- d. con Direttiva n. 920948 del 17/11/2010, avente ad oggetto le procedure di attivazione dei comparti estrattivi, l'ex Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali ha chiarito, che la manifestazione di volontà dei soggetti titolari a richiedere l'autorizzazione, di cui all'art.25, comma 8, deve avvenire entro i 90 giorni successivi all'Avviso Pubblico, coordinando le previsioni di cui al comma 2 dell'art. 15 della L.R. 54/1985 e ss.mm.ii. ed al citato comma 8 dell'art. 25 delle N.d.A del PRAE;
- e. l'art. 25, al comma 9 delle NN. di A. del PRAE e la Direttiva n. 920948/2010 dispongono che, entro i successivi 90 gg. la manifestazione di volontà a richiedere l'autorizzazione estrattiva, "*....il competente dirigente regionale accerta il possesso dei requisiti minimi di capacità tecnica, economica e finanziaria, necessari per la titolarità delle autorizzazioni estrattive in capo ai richiedenti e riconosce agli aventi diritto la legittimazione alla coltivazione nell'ambito del comparto di una superficie corrispondente a quella in disponibilità, eventualmente ridotta a seguito dell'approvazione del progetto unitario di gestione produttiva del comparto, che individua le singole cave, la cui estensione non può essere, comunque, inferiore ai 3 Ha ...*";
- f. il comma 12 del citato art. 25 dispone che " *.. entro il termine di 30 gg. dalla individuazione dei concessionari per la coltivazione delle superfici estrattive nell'ambito del comparto, il competente dirigente regionale invita i concessionari e legittimati alla coltivazione in regime autorizzatorio nel comparto a riunirsi in consorzio obbligatorio ex art. 24 della L.R. n. 54/85 e ss.mm.ii.. entro il termine di 60 gg. e, previa fissazione dei criteri di coltivazione del comparto, a presentare il progetto unitario*

- di gestione produttiva del comparto entro lo stesso termine ..”;*
- g. il comma 13 del richiamato art. 25 stabilisce che “... *le autorizzazioni e le concessioni estrattive sono rilasciate, dal competente dirigente regionale, ai richiedenti l'autorizzazione e concessione, cui è stata riconosciuta legittimazione al rilascio .... a seguito della presentazione del progetto di coltivazione relativo alla singola cava...*”;
  - h. con Deliberazione n. 503 del 04/10/2011 (in B.U.R.C. n. 64 del 10/10/2011), la Giunta Regionale della Campania ha approvato, ai sensi dell'art. 10, com. 6, e dell'art. 5, com. 1, delle N.d.A. del PRAE, le “Norme Specifiche Tecniche sulle capacità necessarie per l'esercizio dell'attività estrattiva in Campania”.

**PRESO ATTO:**

- i. della relazione istruttoria prot. RI. N 1193 del 9/09/2024 del geom. Guido Crisci e vista dal responsabile della PO geol. Alfredo Covino, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;

**CONSIDERATO che:**

- a la società Moccia Irme S.P.A., con nota acquisita al protocollo regionale n. 360529 del 22/07/2024, ha manifestato la volontà a richiedere l'autorizzazione nei termini previsti (entro 90 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul BURC);
- b questo Ufficio, ha accertato con esito positivo il possesso dei requisiti minimi necessari per l'esercizio dell'attività estrattiva in Campania, come previsto dalla D.G.R.C. n. 503 del 04/10/2011, in capo alla società MOCCIA IRME S.P.A. con sede in Via Galileo Ferraris 101, 80142 Napoli (NA), codice fiscale e partita IVA 03522050636;
- c nelle more delle verifiche delle autocertificazioni rese dalla ditta, può essere riconosciuta la legittimazione alla coltivazione.

**RITENUTO che**

- a per quanto previsto e stabilito nella Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 775 del 21/12/2012, occorre dar seguito alla procedura per la coltivazione del comparto estrattivo per il Gruppo merceologico “calcare” litotipo “calcare da calce”, sito alla località Fossa delle Nevi del Comune di Durazzano, in provincia di Benevento, avente l'estensione di mq. 59.637,00 ed una capacità estrattiva di 801.521,28 mc, ai fini del soddisfacimento del fabbisogno, ai sensi del comma. 4 dell'art. 26 e con le modalità e le procedure previste dall'art. 25 delle N d A del PRAE
- b la ditta Moccia Irme SPA con sede in Via Galileo Ferraris 101, 80142 Napoli (NA), codice fiscale e partita IVA 03522050636, ha dimostrato il possesso dei requisiti minimi necessari per l'esercizio dell'attività estrattiva in Campania come prescritto dalla D.G.R.C. n. 503 del 04/10/2011;
- c di dover riconoscere alla società Moccia Irme SPA, nelle more della verifica delle autocertificazioni trasmesse con la manifestazione di interesse, la legittimazione alla coltivazione, nell'ambito del comparto C12BN\_01, ubicato nel Comune di Durazzano, alla località Fossa delle Nevi, di una superficie corrispondente a quella in disponibilità, pari a 59'637,00 m<sup>2</sup> e individuata catastalmente dalle particelle, contigue e costituenti un unico lotto, nn. 34, 38, 39, 40, 41, 42, 46, 47, 48, 92, 35, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 98, 99, 100, 101 del f. 12 del NCT.

**DATO ATTO che**

- a con riferimento alla vigente disciplina sulla privacy di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii. ed alla presente procedura, titolare e responsabile del trattamento dei dati è la “Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile – U.O.D. 50.18.04 Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile” - Via Traiano n. 42 – 82100 Benevento – [uod.501804@pec.regione.campania.it](mailto:uod.501804@pec.regione.campania.it);
- b in relazione al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto d'interessi, in atto o potenziali, in capo al Responsabile del procedimento e al Dirigente competente ad adottare il presente provvedimento;
- c il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 5, comma 6 ter, della L.R. 28 luglio 2017, n. 23, “Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017”.

**VISTO:**

- a il R.D. 29 luglio 1927, n. 1443;
- b la L.R. 13 dicembre 1985, n. 54;
- c la L.R. 13 aprile 1995, n. 17;
- d le Ordinanze del Commissario ad Acta delegato all'approvazione del P.R.A.E. n. 11 del 07.06.2006 e n. 12 del 06.07.2006;
- e La delibera di G.R. n.463 del 25/03/2010;
- f la Deliberazione di G.R. n. 868 del 14.12.2010;
- g la Deliberazione di G.R. n. 503 del 04/10/2011;
- h la L.R. 27 gennaio 2012, n. 1

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate,

**DECRETA**

per tutto quanto sopra esposto, che si intende qui integralmente richiamato, di riconoscere, nelle more della verifica delle autocertificazioni trasmesse con la manifestazione di volontà, alla società MOCCIA IRME S.P.A. con sede in Via Galileo Ferraris 101, 80142 Napoli (NA), codice fiscale e partita IVA 03522050636, la legittimazione alla coltivazione, in regime di autorizzazione, del minerale appartenente al gruppo merceologico "calcare" litotipo "calcare da calce", sito alla località Fossa delle Nevi del Comune di Durazzano, in provincia di Benevento, avente l'estensione di 59.637,0 m<sup>2</sup> e delimitato catastalmente dalle p.lle nn. 34, 38, 39, 40, 41, 42, 46, 47, 48, 92, 35, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 98, 99, 100 e 101 del f. 12 del NCT, costituenti un unico lotto, come indicato nell'allegato A.1 dell'Avviso Pubblico.

**DISPONE**

1. che il presente provvedimento sia trasmesso:
  - 1.1. in via telematica, a norma di procedura;
    - 1.1.1. - Alla Direzione Generale 50 18 00 per i LL.PP. e la Protezione Civile;
    - 1.1.2. Allo Staff 50 18 91 - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti;
    - 1.1.3. al portale web istituzionale della Regione Campania, all'indirizzo <http://www.regione.campania.it>, nella sezione "Enti Locali" – "Magazine Enti Locali";
    - 1.1.4. Alla Segreteria di Giunta (U.D.C.P. 40 03) per l'archiviazione.
  - 1.2. in via telematica, a mezzo p.e.c.:
    - al Comune di Durazzano (BN), dove ricade il comparto, per competenza o conoscenza o norma;
    - alla Società MOCCIA IRME S.P.A. con sede in Via Galileo Ferraris 101, 80142 Napoli (NA), codice fiscale e partita IVA 03522050636, pec [MOCCIAIRMESPA@POSTECERT.IT](mailto:MOCCIAIRMESPA@POSTECERT.IT).

Avverso il presente provvedimento potrà essere prodotto ricorso al TAR entro 60 giorni dalla notifica o pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Ing. Vincenzo Paolo